





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO:** Approvazione schema di Protocollo d'intesa tra Regione Marche e Agenzie Formative accreditate ai sensi delle delibere n. 62/2001, n. 2164/2001 e ss. ii. per la creazione di reti di servizi nell'ambito del Sistema di accreditamento.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla PF "Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego)" dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

**VISTO** il parere favorevole di cui all'art. 16 bis della L.R. 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della dirigente della PF "Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego)" e l'attestazione della stessa che dal presente atto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

**VISTA** la proposta del dirigente del Servizio Attività Produttive Lavoro e Istruzione;

**VISTO** l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1:

**DELIBERA**

1. di approvare lo schema di Protocollo d'intesa, come riportato nell'Allegato A al presente atto, del quale costituisce parte integrante, previsto dal sistema regionale di accreditamento per lo svolgimento di azioni formative, da stipulare, tra la Regione Marche e le stesse Agenzie Formative richiedenti l'accreditamento ai sensi delle delibere n. 62/2001, n. 2164/2001 e ss. ii, per la creazione di reti di ricerca e di attuazione di politiche attive per il lavoro, funzionali a definire un'offerta formativa adeguata a garantire ai cittadini il loro diritto alla formazione lungo tutto l'arco della vita;
2. di stabilire che il Protocollo di cui al punto precedente ha efficacia per il periodo di validità dell'accreditamento alle azioni formative riconosciuto dalla Regione Marche all'Agenzia formativa contraente e che va rinnovato in occasione della richiesta del rinnovo dell'accreditamento stesso;
3. di disporre che il Protocollo d'intesa di cui al precedente punto 1 sia sottoscritto e gestito dalla PF Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego)", attraverso il Centro Impiego territorialmente competente in relazione alla sede operativa dell'Agenzia Formativa interessata.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Deborah Graldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
(Luca Ceriscioli)

12



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Normativa di riferimento**

- DGR n. 62 del 17/01/2001 ad oggetto: L. 196/97 - Art. 17. Approvazione del Regolamento istitutivo del Dispositivo di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche (DAFORM).
- DGR n. 2164 del 18/09/2001 ad oggetto: D:M: n. 166/2001. DGR n. 62 del 17/01/2001 - Approvazione delle procedure operative in materia di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche
- D. Lgs 150 del 14 settembre 2015 ad oggetto: Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.

**Motivazione**

Il Regolamento istitutivo del Dispositivo di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche (DAFORM), approvato con D.G.R. Marche n. 62 del 17/01/2001 e s. i., prevede Protocolli di rete tra i soggetti erogatori di servizi formativi accreditati, i soggetti istituzionali dell'istruzione e del mercato del lavoro, nonché di rappresentanza economico-sociale del territorio, come titoli fondamentali per definire un'offerta formativa adeguata a garantire ai cittadini il loro diritto alla formazione lungo tutto l'arco della vita.

Nella logica del *lifelong learning* i soggetti erogatori di formazione devono essere in grado di rispondere in modo tempestivo e flessibile alla domanda espressa da individui ed imprese.

Il monitoraggio continuo del sistema di relazioni economiche e sociali (l'ambiente di riferimento) assume dunque fondamentale importanza sia come adeguamento ai bisogni degli interlocutori esterni all'organismo di formazione, che come anticipazione delle esigenze degli stessi. Un organismo erogatore di formazione che operi in qualità non può quindi prescindere da una sistematica ricognizione del proprio ambiente, le cui componenti fondamentali sono:

- i soggetti costituenti il sistema economico-produttivo;
- le istituzioni pubbliche;
- il sistema educativo, di formazione superiore ed universitaria;
- i soggetti di rappresentanza dei datori di lavoro e dei lavoratori ed i loro organismi paritetici;
- i soggetti di rappresentanza dell'utenza dei servizi formativi;
- i Centri per l'Impiego;
- gli istituti ed i centri di ricerca, promozione e supporto all'innovazione.

Inoltre, in linea con il principio guida dell'integrazione di sistema, il soggetto erogatore di servizi formativi deve porre particolare attenzione alle modalità di conduzione dei rapporti con i partner coinvolti a vari livelli nello sviluppo dei progetti formativi.

Ciò implica la costruzione di una rete stabile di relazioni fra soggetti dell'offerta, finalizzata a garantire la compatibilità fra: qualità di servizio (specializzazione) e maggiore variabilità della domanda.

La capacità di lavorare in *partnership* diviene condizione strutturale di esercizio dell'attività formativa, e come tale va adeguatamente rappresentata e sostenuta all'interno del sistema di accreditamento. E' dunque opportuno che l'organismo formativo stabilisca formalmente tali collaborazioni.

A tal proposito si rileva che nell'ambito del Regolamento regionale di accreditamento delle strutture formative,



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

tra i requisiti è previsto il requisito denominato *R.8 Presenza ed utilizzo di dispositivi di rete*, per l'assolvimento del quale il soggetto erogatore di servizi formativi deve dimostrare di disporre almeno di:

- un dispositivo formale e strutturato di relazione con soggetti di rappresentanza economica-sociale, istituzionale operanti nel territorio della Regione Marche, espressione diretta o mediata di bisogni formativi, come appunto i Centri Impiego;
- un dispositivo formale e strutturato di relazione con soggetti dell'istruzione scolastica superiore operanti nel territorio della regione Marche ed universitaria operanti anche all'esterno della regione Marche.

Tali dispositivi devono avere carattere attivo; essere di durata non inferiore ad un anno; presentare in modo formale obiettivi, ruoli e modalità di relazione; essere rivolti alla costruzione/erogazione dell'offerta di servizi formativi/orientamento.

In considerazione di quanto disposto dal Regolamento di accreditamento, i soggetti formativi sottoscrivono protocolli d'intesa con soggetti di rappresentanza economico-sociale, università, ecc., come pure richiedono ai Centri per l'Impiego del loro territorio di riferimento di sottoscrivere protocolli per la definizione di un programma comune di attività, atteso che i Centri per l'Impiego sono soggetti istituzionali operanti nel territorio regionale.

I Centri per l'Impiego, per adempiere alle funzioni che istituzionalmente sono loro attribuite, intrattengono rapporti di collaborazione con Istituti Scolastici, Enti e Agenzie del territorio operanti nei settori della Formazione Professionale, nella convinzione che, pur nella salvaguardia dei rispettivi compiti istituzionali, tale collaborazione, in grado di coinvolgere secondo diverse modalità i beneficiari finali, possa determinare un arricchimento di esperienze formative e professionali utili per entrare nel mondo del lavoro o per consolidarne la posizione.

Nell'intento di promuovere gli interventi formativi rendendoli più efficaci, la PF "Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego)" per il tramite dei Centri per l'impiego, intende favorire lo svolgimento di attività congiunte e integrative, in collaborazione con gli Enti presenti sul territorio che richiedono la sottoscrizione di un protocollo ai fini dell'accreditamento per l'esercizio di attività formative.

Il protocollo di intesa con gli enti accreditati ha lo scopo di migliorare i servizi essenziali di politica attiva del lavoro destinati agli utenti disoccupati, occupati e minori in obbligo formativo per rafforzare gli interventi di inclusione lavorativa e di riqualificazione professionale, valorizzando le sinergie tra servizi pubblici e privati in coerenza con le vigenti disposizioni di legge. La valorizzazione del "lavorare in rete" è richiamata nel comma 3 dell'art. 1 del D. Lgs n. 150/2015, laddove viene indicato che "*La rete dei servizi per le politiche del lavoro promuove l'effettività dei diritti al lavoro, alla formazione ed all'elevazione professionale previsti dagli articoli 1, 4, 35 e 37 della Costituzione ed il diritto di ogni individuo ad accedere a servizi di collocamento gratuito, di cui all'articolo 29 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, mediante interventi e servizi volti a migliorare l'efficienza del mercato del lavoro, assicurando, tramite l'attività posta in essere dalle strutture pubbliche e private, accreditate o autorizzate, ai datori di lavoro il soddisfacimento dei fabbisogni di competenze ed ai lavoratori il sostegno nell'inserimento o nel reinserimento al lavoro*".

Pertanto, si ritiene opportuno proporre alla Giunta Regionale l'approvazione dello schema di Protocollo di intesa di cui trattasi così come riportato nell'Allegato al presente documento, del quale costituisce parte integrante.

Dal presente atto non derivano impegni di spesa.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

**Esito dell'istruttoria**

Considerate le motivazioni sopra espresse, si propone alla Giunta Regionale l'adozione di una deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione schema di Protocollo d'intesa tra Regione Marche e Agenzie Formative accreditate ai sensi delle delibere n. 62/2001, n. 2164/2001 e ss. ii. per la creazione di reti di servizi nell'ambito del Sistema di accreditamento."

Il Responsabile del Procedimento  
(Paola Micheli)

**PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE  
ISTRUZIONE, FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E SERVIZI TERRITORIALI PER LA  
FORMAZIONE E SERVIZI PER IL MERCATO DEL LAVORO (CENTRI IMPIEGO)**

La sottoscritta, considerate le motivazioni espresse nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione, attesta che dalla stessa non deriva né può derivare impegno di spesa a carico del bilancio regionale e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente  
(Graziella Gattafoni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
ATTIVITA' PRODUTTIVE LAVORO E ISTRUZIONE**

Il sottoscritto propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione e dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente  
(Massimo Giullimondi)

La presente deliberazione si compone di n. 8 pagine, di cui n. 2 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta  
(Deborah Giraldi)

7

h



**SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PARTECIPAZIONE CONGIUNTA AD  
ATTIVITA' DI RICERCA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, ORIENTAMENTO,  
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO**

TRA

La Regione Marche - con sede ad Ancona Via Gentile da Fabriano 3 (Codice Fiscale 80008630420)  
rappresentata da .....

E

.....(Denominazione Ente) (Cod. Fiscale.....) con sede in  
..... rappresentato da ..... nato a ..... il ..... e  
domiciliato per il presente atto presso la sede della stessa società;

in seguito congiuntamente denominate "le Parti".

PREMESSO

- che il Regolamento istitutivo del Dispositivo di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche (DAFORM) approvato con D.G.R. Marche n. 62 del 17/01/2001 e s. i. definisce i protocolli di rete tra i tra i soggetti erogatori di servizi formativi accreditati e i soggetti istituzionali, dell'istruzione e di rappresentanza economica-sociale del territorio come titoli fondamentali per un'offerta formativa che garantisca ai cittadini il loro diritto alla formazione lungo tutto l'arco della vita;
- che i Centri per l'Impiego, per adempiere alle funzioni che istituzionalmente sono loro attribuite, intrattengono rapporti di collaborazione con Istituti Scolastici, Enti e Agenzie del territorio operanti nel settore della Formazione Professionale;
- che, pur nella salvaguardia dei rispettivi compiti istituzionali, una collaborazione tra Centri per l'Impiego ed Enti di Formazione, può consentire, attraverso la condivisione di esperienze e saperi, una migliore qualità dei servizi offerti e il reciproco arricchimento professionale;
- che i Centri per l'Impiego favoriscono lo svolgimento di attività congiunte e integrative, in collaborazione con enti e strutture presenti sul territorio, al fine di realizzare in modo efficace le proprie attività istituzionali;
- che l'Ente.....ha richiesto la formalizzazione di un protocollo d'intesa al Centro per l'Impiego di ..... finalizzato ad ottenere l'accREDITAMENTO/rinnovo dell'accREDITAMENTO come struttura formativa presso la Regione Marche;
- che il Protocollo di intesa con ..... ha lo scopo di migliorare i servizi essenziali di politica attiva del lavoro destinati agli utenti disoccupati, occupati e minori in obbligo formativo per rafforzare gli interventi di inclusione lavorativa e di riqualificazione professionale, valorizzando le sinergie tra servizi pubblici e privati in coerenza con le vigenti disposizioni di legge;



Centro Impiego di

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**ARTICOLO 1 – CONTENUTO E MODALITA' DELLA COLLABORAZIONE**

Tra le parti verranno perseguiti obiettivi di formazione professionale, di politiche attive del lavoro, di ricerca, di orientamento, nei confronti di occupati, disoccupati ed inoccupati, adolescenti in obbligo formativo, donne in reinserimento lavorativo e imprese, su tematiche di comune interesse che saranno concordate tra le Parti per regolare le attività di reciproca collaborazione.

**ARTICOLO 2 – PARTECIPAZIONI CONGIUNTE**

Le Parti valuteranno, di volta in volta, la possibilità e l'opportunità di partecipare congiuntamente e di collaborare a progetti ed attività che mirino a sviluppare piani e azioni di: formazione professionale per coloro che si trovano nel circuito dell'obbligo formativo e/o in formazione superiore e/o continua, attività di ricerca, orientamento, politiche attive del lavoro, apprendistato, tirocini formativi e di orientamento.

**ARTICOLO 3 – COSTI E SPESE**

Il presente Protocollo non comporta oneri a carico dei firmatari.

**ARTICOLO 4 – ATTUAZIONE**

Le Parti si impegnano a dar vita ad un attivo scambio di informazioni e ad attivare momenti di coordinamento operativo per la realizzazione dei vari interventi che saranno decisi attraverso la concertazione tra le stesse, sulla base dei bisogni individuati sul territorio.

**ARTICOLO 5 – MODIFICHE**

Qualsiasi modifica al Protocollo dovrà essere concordata per iscritto tra le Parti ed entrerà in vigore tra le medesime solo dopo la relativa sottoscrizione da parte di entrambe.

**ARTICOLO 6 – DURATA**

Il Protocollo ha efficacia per il periodo di validità dell'accreditamento alle azioni formative riconosciuto dalla Regione Marche all'Agenzia formativa contraente e va rinnovato in occasione della richiesta del rinnovo dell'accreditamento stesso.

Il Protocollo decade automaticamente in caso di cessazione dell'attività dell'Ente ....., di revoca dell'accreditamento, ovvero di mancato riconoscimento dello stesso.

**ARTICOLO 7 – FORO COMPETENTE**

Per le controversie derivanti dall'esecuzione del presente Protocollo è competente il Foro di Ancona.

Per l'Agenzia Formativa _____ Il legale rappresentante	Per la Regione Marche PF" Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego)"
---	---

8

5